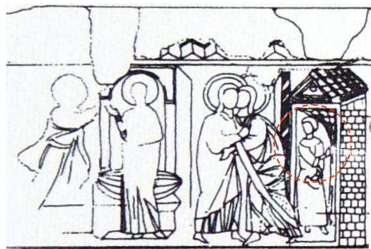




Grotta di San Michele

Basilica : Affreschi Muro di Sinistra (fascia superiore)



L'annunciazione

L'angelo Gabriele porta alla Vergine Maria l'annuncio divino che essa deve diventare *madre del Messia*.

L'icona, posta all'inizio del ciclo pittorico ed inglobata nel registro superiore, comprende l'angelo Gabriele, di cui si possono notare solo pochi, essenziali tratti, al cospetto di Maria che è raffigurata sotto un arco monumentale sostenuto da colonnine e alla base un cuscino ogivale di colore rosso.

La visita di Maria a Elisabetta

In questa scena i due personaggi principali occupano la maggiore superficie e si fondono nell'abbraccio; Elisabetta poggia la mano sinistra sul ventre di Maria; entrambe attendevano rispettivamente la nascita di Giovanni Battista e di Gesù. A destra, la figura di un'ancella che, scostata la tenda, osserva la scena alla quale anch'ella inconsapevolmente partecipa.



Innesiamento longobardo di Castelseprio (nell'attuale provincia di Varese)

L'antico borgo di Castelseprio, era collocato, secondo fonti scritte altomedievali, **sull'itinerario che collegava Como a Novara**.

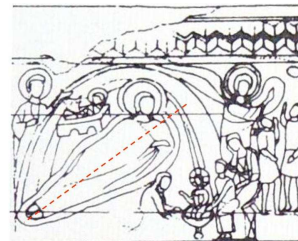
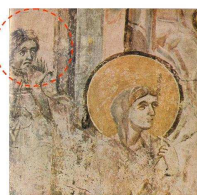
Questo territorio vede succedersi ad un insediamento longobardo i Franchi che, nel IX secolo, lo costituiscono in contea. Il monumento più interessante è la **Chiesa di Santa Maria Foris Portas** che nell'abside conserva una serie di affreschi che si dispongono su due registri raffiguranti storie della Vergine, tratte dal Vangelo apocrifo di Giacomo, e dell'Infanzia di Cristo.

Il dibattito sulla datazione di questi affreschi, in tempi recenti, si va polarizzando su una forbice tra gli inizi dell' VIII secolo, ancora in età longobarda, e gli anni Quaranta del IX secolo, ormai in età carolingia.



Nel caso delle scene dell'Annunciazione e dell'incontro tra Maria ed Elisabetta :

- La collocazione tra le 2 scene in entrambi i casi è quasi come intrecciata.
- In entrambi i casi è presente una terza persona :
 - nell' affresco di Olevano è una figura posta sulla destra che sembra osservare l'incontro tra Maria ed Elisabetta;
 - nell'affresco di Castelseprio, è collocata sulla sinistra, è più nascosta ed osserva la scena dell'angelo che annuncia a Maria la nascita di Gesù
- Dal punto di vista del disegno le figure di Castelseprio appaiono in pose meno statiche e con abiti molto drappeggiati



Natività - Lavanda del Bambino – Annuncio ai pastori

La composizione pittorica che descrive la Natività di Gesù è compresa in un impianto scenico che differisce dagli schemi più noti, sia per la descrizione fisica del luogo, sia per la sapiente dislocazione dei numerosi personaggi che ne fanno parte.

La grotta della Natività occupa una dimensione imponente nel contesto scenico ed ospita Maria avvolta in un ampio drappo, in posizione riposante e disposta diagonalmente sotto la volta della grotta.

Alla sua destra vi è una piccola mangiatoia contenente il Bambino fasciato e riscaldato dall'alito del bue e dell'asino.

In basso a destra, Giuseppe, figurato senza l'aureola, è seduto e poggia la guancia alla mano destra in atteggiamento pensoso.

Più in basso, il Bambino è immerso in un catino ornato con fregi di colore rosso, intorno al quale due ancelle attendono alla lavanda.

In alto a destra, i pastori guardano la stella a cui fa cenno l'angelo.

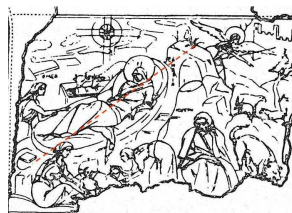


Confronto tra gli affreschi di Olevano e quelli di Castelseprio

Mentre cercavamo informazioni sull'arte longobarda (per comprendere meglio il contesto culturale in cui nascono gli affreschi di Olevano sul Tusciano) ci siamo imbattuti nel ciclo degli affreschi di Santa Maria Foris Portas di Castelseprio.

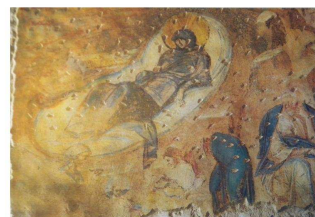
Vogliamo riportare qui alcune osservazioni che sono scaturite da questi primi approfondimenti :

1. **I temi trattati sono estremamente simili** (storie della Vergine e dell'infanzia di Gesù).
Non sempre è così. C'è da osservare che in molti casi viene dato maggior spazio all'attività di evangelizzazione di Gesù.
2. **Esistono delle somiglianze notevoli in alcuni particolari degli affreschi** (che cercheremo di descrivere)
3. Nel complesso tipologia di **disegno** e scelta dei **colori** appaiono sensibilmente diversi.



Nel caso della natività il particolare che colpisce di più è la posizione di Maria e del suo giaciglio :

- la **diagonale** è la stessa ;
- la **forma del giaciglio è praticamente identica** ;
- la scena delle ancelle che fanno il bagno a Gesù collocata nella stessa posizione.
- Per quanto riguarda la diagonale della posizione di Maria e la forma del giaciglio non esistono molti altri esempi simili.



Fonti

- Per Olevano :
 - gli schemi degli affreschi sono tratti dal Volume di Rosalba Zuccaro "Gli affreschi nella Grotta di San Michele ad Olevano sul Tusciano" (1977);
 - Le descrizioni sono tratte dallo studio di Giuseppe Straffella "Civitas Tuscanensis - Itinerarium ad Sanctus Angelus de Monte Aureo"
- Per Castelseprio :
 - Gian Piero Bognetti : "Castelseprio guida storico - artistica" (1974)